

LUNEDÌ <b>29</b>	8.30 Messa a Berbenno <i>def.leg.Rossi Simone e Meraviglia Agnese, ann.def.Decensi Rocco</i> 17.00 Messa a S.Pietro <i>def. Armida e Renzo</i>
MARTEDÌ <b>30</b>	17.00 Messa a Polaggia <i>def.Domenico e Maurizio</i>
MERCOLEDÌ <b>31</b>	<i>S.Silvestro</i> 18.00 Messa a Berbenno <i>def.Primo e Franco</i> COL CANTO DELL'INNO DI RINGRAZIAMENTO "TE DEUM"
GIOVEDÌ <b>1</b>  <b>MARIA MADRE DI DIO</b> <i>Solennità</i>	<b>GIORNATA MONDIALE DELLA PACE</b> 9.00 Messa a Polaggia <i>def. Moncecchi Bruno</i> 10.00 Messa casa di riposo S.Benigno 10.00 Messa a Monastero <i>def. Benigno e Clelia</i> <u>10.00 Messa a Pedemonte</u> 10.30 Messa solenne a Berbenno per la comunità 18.00 Messa a Berbenno
VENERDÌ <b>2</b> <i>S.Basilio e S.Gregorio di Nazianzo</i>	17.00 Messa a Regoledo <i>def.Bardaglio Riccardo, Pierina, Siro</i> 20.30 sala4 torri CinemaBimbo <i>cartone animato sorpresa</i>
SABATO <b>3</b>	18.00 Messa a Berbenno <i>def.ann.Salinetti Palmira</i> 20.00 partenza da piazzale oratorio e pattinaggio per tutti a Chiavenna
DOMENICA <b>4</b>  <b>2ª Domenica dopo Natale</b>	9.00 Messa a Polaggia <i>def.Della Ghelfa Anastasia</i> 10.00 Messa casa di riposo S.Benigno 10.00 Messa a Monastero <i>def.fam.Augusteo</i> 10.30 Messa a Berbenno della comunità <u>10.00 Messa a Pedemonte</u> <i>def. Gusmerini Giacomo e Fernando, ann. Visconti Elisa</i>

parroco: d.Feliciano Rizzella 0342 493299 (oratorio con segreteria telefonica) urgenze 338 1700937 feliciano.rizzella@icloud.com  
collaboratore: d.GianPaolo Acquistapace 0342 493575 urgenze 338 8104117 giampaolo.a@libero.it collaboratore: d.Lorenzo Salinetti 340 7917197 cappellano Casa di riposo S.Benigno d. Franco Cornaggia 0342 492120  
Segreteria oratorio: 0342 493299 Lunedì e Mercoledì 9.00-11.00  
Intenzioni S.Messe: Lunedì 9.00-11.00 in oratorio Luigi 0342 493299  
SITO: [www.oratorioberbenno.it](http://www.oratorioberbenno.it) MAIL: [info@oratorioberbenno.it](mailto:info@oratorioberbenno.it)



Comunità pastorale parrocchie Berbenno, Monastero, Pedemonte

# SANTA FAMIGLIA

*Cari parrocchiani,*  
mentre nel mezzogiorno di Natale forse eravamo impegnati a intrattenere parenti o scartare regali o preparare lauti pranzi, papa Francesco dava con la benedizione "Urbi et orbi" alla città di Roma e al mondo l'indulgenza plenaria e un messaggio natalizio di cui riporto alcune espressioni: "Gesù è la salvezza per ogni persona e per ogni popolo"... "tante lacrime ci sono in questo Natale insieme con le lacrime di Gesù"... "sono le persone umili, piene di speranza nella bontà di Dio, che accolgono Gesù e lo riconoscono. In tante situazioni sembra prevalere "l'indifferenza, il rifiuto", l'odio, la violenza... Il mio pensiero va a tutti i bambini oggi uccisi e maltrattati, sia a quelli che lo sono prima di vedere la luce, privati dell'amore generoso dei loro genitori e seppelliti nell'egoismo di una cultura che non ama la vita; sia a quei bambini sfollati a motivo delle guerre e delle persecuzioni, abusati e sfruttati sotto i nostri occhi e il nostro silenzio complice; e ai bambini massacrati sotto i bombardamenti, anche là dove il

figlio di Dio è nato"... "Ancora oggi il loro silenzio impotente grida sotto la spada di tanti Erode. Sopra il loro sangue campeggia oggi l'ombra degli attuali Erode".

Ho voluto riportare queste parole forti del Pontefice perché quest'anno la festa della sacra Famiglia cade il 28, giorno della memoria dei santi martiri innocenti in cui si ricordano tutti i bambini dai 2 anni in giù uccisi da Erode che sentiva minacciato il suo trono dalle profezie sulla nascita del Messia.

I bambini del mondo e non solo i nostri figli di sangue hanno un diritto sacrosanto a una famiglia dove crescere con amore e gioia e un rispetto e un'educazione alla sacralità della vita e della famiglia. I molti esempi poco confortanti che sentiamo pubblicizzati dai mezzi di comunicazione vanno filtrati dentro le nostre case da genitori consapevoli e amorevoli verso bambini che hanno necessità di crescere non nella bambagia ma nell'armonia di chi si sente protetto e invogliato a guardare con fiducia e sorrisi a un mondo in cui si proteggono i piccoli.

# Non più schiavi, ma fratelli

Spesso si crede che la schiavitù sia un fatto del passato. Invece, questa piaga sociale è fortemente presente anche nel mondo attuale.

Il Messaggio per il 1° gennaio 2014 era dedicato alla fraternità: "Fraternità, fondamento e via per la pace". L'essere tutti figli di Dio rende, infatti, gli esseri umani fratelli e sorelle con eguale dignità.

La schiavitù colpisce a morte tale fraternità universale e, quindi, la pace. La pace, infatti, c'è quando l'essere umano riconosce nell'altro un fratello che ha pari dignità.

Nel mondo, molteplici sono gli abominevoli volti della schiavitù: il traffico di esseri umani, la tratta dei migranti e della prostituzione, il lavoro-schiavo, lo sfruttamento dell'uomo sull'uomo, la mentalità schiavista nei confronti delle donne e dei bambini.

E su questa schiavitù speculano vergognosamente individui e gruppi, approfittando dei tanti conflitti in atto nel mondo, del contesto di crisi economica e della corruzione.

La schiavitù è una terribile ferita aperta nel corpo della società contemporanea, è una piaga gravissima nella carne di Cristo!

Per contrastarla efficacemente occorre innanzitutto riconoscere l'inviolabile dignità di ogni persona umana, e inoltre tenere fermo il riferimento alla fraternità, che richiede il superamento della disuguaglianza, in base alla quale un uomo può rendere schiavo un altro uomo, e il conseguente impegno di prossimità e gratuità per un cammino di liberazione e inclusione per tutti.

L'obiettivo è la costruzione di una civiltà fondata sulla pari dignità di tutti gli esseri umani, senza discriminazione alcuna. Per questo, occorre anche l'impegno dell'informazione, dell'educazione, della cultura per una società rinnovata e improntata alla libertà, alla giustizia e, quindi, alla pace.

La Giornata Mondiale della Pace è stata voluta dal beato papa Paolo VI nel 1967 e viene celebrata ogni anno il primo di gennaio. Il Messaggio del Papa viene inviato alle cancellerie di tutto il mondo e segna anche la linea diplomatica della Santa Sede per l'anno che si apre.

LEGGI SUL SITO PARROCCHIALE TUTTO IL TESTO DEL MESSAGGIO

## **DON FILIPPO**

un ringraziamento all'amico don Filippo che in questi giorni natalizi ci dà una mano per le celebrazioni essendo libero per qualche giorno dai suoi studi che lo tengono impegnato durante l'anno a Roma.

## **CAMBIO DELLA GUARDIA A VALLE E COLORINA**

Il vescovo Diego ha nominato don Ambrogio Marinoni parroco di Valle e Colorina. L'intramontabile don Giancarlo Mapelli rimane comunque come collaboratore. Entrambi i preti fanno parte dell'opera don Folci associazione clericale eretta nel 1966 per la cura delle vocazioni sacerdotali e religiose; sostegno spirituale e materiale dei ministri di Cristo. La successione verrà ufficialmente celebrata nelle parrocchie di Valle e Colorina Domenica 4 gennaio.

## **CARTONE ANIMATO venerdì 2 ore 20.30**

sala4 torri CinemaBimbo *cartone animato sorpresa*

## **PATTINAGGIO CHIAVENNA PER TUTTI sabato sera 3 gennaio**

chi vuole si iscriva entro venerdì 2 a Sara-educatrice oratorio 347 4231055

## **30€ PER UN SACCO DI MIGLIO (100KG)**

REGALA UN SACCO DI MIGLIO ALLE COMUNITA' DELLA DIOCESI DI MAROUA-MOKOLO CHE ACCOLGONO I PROFUGHI NIGERIANI

Le comunità della diocesi di Maroua-Mokolo in Camerun (missione diocesana) stanno affrontando l'accoglienza di donne, uomini, bambini in fuga dai villaggi della Nigeria attaccati dalla violenza di Boko Haram. Ben presto il problema principale sarà quello di avere cibo e acqua per tutti. Il giorno di Natale è il giorno della carità e della condivisione!

DIOCESI DI COMO, CENTRO MISSIONARIO E CARITAS, VIALE CESARE BATTISTI, 8 - 22100 COMO, E' POSSIBILE EFFETTUARE BONIFICO:

BANCA POPOLARE DI SONDRIO - COMO AG. N. 1

IBAN: IT23 Y056 9610 9010 0000 9015 X65

PROGETTO: UN SACCO DI MIGLIO PER MAROUA-MOKOLO



**SPAZIO CARITAS** a nome delle famiglie grazie a chi si è reso attento e ha regalato delle carrozzine e passeggini per bambini

## **CAPODANNO INSIEME**

Alcune famiglie vogliono fare capodanno in compagnia in oratorio.

Ciascuno prepara qualcosa. si cena insieme e poi un po' di festa in attesa della mezzanotte. Alle 0.30 preghiera di affidamento alla Madre di Dio per la pace nel mondo in chiesa parrocchiale a Berbenno Chi vuole aggregarsi si iscriva o si informi in segreteria oratorio entro lunedì 29 dicembre.

